

Con la campagna 'My Time for Japan' Pirelli è riuscita a raccogliere una somma davvero importante: dai tanti dipendenti nel mondo sono stati donati 112.855,22 €, e con il contributo dell'azienda che ha raddoppiato la cifra, la donazione complessiva è stata di oltre 225.000,00 €.

Non è stato facile scegliere a chi destinare i fondi, dice l'azienda: "Non è semplice, infatti, in un paese tra i più industrializzati al mondo come il Giappone, identificare un progetto di solidarietà. Noi abbiamo puntato sui bambini e sulla loro fame di "cibo per l'anima", sulla loro necessità di superare i traumi e le difficoltà del post-terremoto".

Tramite SVA - Shanti Volunteer Association, ONP internazionale attiva in varie parti dell'Asia e in particolare nelle zone devastate dal terremoto in Giappone, Pirelli ha deciso di sostenere un progetto di community building, contribuendo al finanziamento delle cosiddette "librerie itineranti", già sperimentate con grande successo in altri paesi asiatici in situazioni simili. Le librerie itineranti rappresentano un 'mezzo' attraverso cui i volontari creeranno iniziative di aggregazione dedicate ai bambini in primis, ma con beneficio anche delle relative famiglie terremotate, che numerose vivono nelle temporary houses.

Tutti i fondi raccolti con 'My Time for Japan' serviranno ad acquistare il veicolo che funge da libreria itinerante, oltre a migliaia di libri. Libri e iniziative di lettura saranno portati in 32 stazioni nella Iwate Prefecture, una delle aree devastate dal terremoto, presso Yamada Town, Otsuchi Town, Ofunato City e Rikuzentakata City, raggiungendo 2.500 bambini.